



ID Samira: 262724
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FE046
 Contenitore: Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea:
 Museo Filippo de Pisis
 Numero di catalogo generale: 00006238
 Oggetto: bozzetto
 Autore: Minerbi Arrigo

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda		OA
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale		00006238
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto		bozzetto
SGT		SOGGETTO	
SGTT	Titolo		Scena di un martirio
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione		Emilia-Romagna
PVCP	Provincia		FE
PVCC	Comune		Ferrara
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis	
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Massari	

LDCU Denominazione spazio viabilistico Corso Porta Mare, 9

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 6238

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1936

DTSV Validità ca.

DTSF A 1948

DTSL Validità ca.

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Minerbi Arrigo

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1881/ 1960

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica gesso

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 18

MISL Larghezza 9


MISP Profondità 4

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Potrebbe trattarsi di uno studio per le scene dei martiri dei primi santi cristiani, raffigurate sulla Porta dell'Editto di Costantino del Duomo di Milano. In particolare, si intravedono delle similitudini con la scena della decollazione di San Nazario, formella bronzea del secondo registro a sinistra.
NSC	Notizie storico-critiche	Arrigo Minerbi fu uno degli artisti più noti della prima metà del Novecento. Nato a Ferrara nel 1881, fu allievo di Giovanni Fattori all'Accademia di Firenze, ma scelse la scultura e si fece presto conoscere per opere religiose, funerarie e patriottiche in uno stile dapprima simbolista, poi classicheggiante. Scolpì tra l'altro un trittico in bronzo e marmo di Cesare Battisti, che fu comperato da casa Savoia e donato al Castello del Buon Consiglio di Trento, dove il patriota era stato impiccato. Nel 1943, mentre amici e parenti della comunità ebraica ferrarese venivano deportati, trovò rifugio nella casa Opera Don Orione di Roma. Prima della morte, nel maggio 1960, portò a termine un'opera iniziata alla fine degli anni Trenta: una porta bronzea del Duomo di Milano dedicata all'Editto di Costantino. È sepolto nel cimitero israelitico di Ferrara.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Gavagna Luca
FTAZ	Nome file	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Minerbi A.
BIBD	Anno di edizione	s.d. [1953]
BIBH	Sigla per citazione	FE000544
BIBI	V., tavv., figg.	Tavv. LXXXVIII, XCI

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2007
CMPN	Nome	Magri L.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD	Data	2020
AGGN	Nome	Roversi L.